



Direzione: DIREZIONE

## Delibera del Presidente (con Firma Digitale)

N. D00003 del 31/01/2025

Proposta n. 20 del 31/01/2025

### Oggetto:

Approvazione del disciplinare integrativo al Regolamento di Organizzazione ed Esecuzione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" anno 2025.

Copia

#### Estensore

MANARI EMILIANO

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Responsabile del Procedimento

MANARI EMILIANO

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Il Direttore

E. MANARI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

#### Il Presidente

M. VISCONTI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

**Oggetto: Approvazione del disciplinare integrativo al Regolamento di Organizzazione ed Esecuzione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" anno 2025.**

### **IL COMMISSARIO**

**VISTO** l'art. 40 della Legge Regionale 29/97 che istituisce l'Ente Regionale RomaNatura a cui è affidata l'amministrazione e gestione delle attività di un sistema di aree naturali protette istituite con la medesima legge ricadenti all'interno del Comune di Roma;

**VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 – Legge quadro sulle aree naturali protette – e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente Regionale RomaNatura approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 456 del 02.08.2018;

**VISTA** la Legge Regionale 20 novembre 2001 n. 25;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile;

**VISTA** il Decreto n. T00017 del 15.01.2020 con cui il Presidente della Giunta Regionale del Lazio ha nominato Direttore dell'Ente Regionale RomaNatura il Dott. Emiliano Manari;

**VISTO** il contratto di Direttore dell'Ente Regionale RomaNatura sottoscritto dal Dott. Emiliano Manari in data 16.01.2020 (Prot. RomaNatura n. 105 del 16.01.2020);

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente n. T00008 del 12 marzo 2023 avente ad oggetto "XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 212 del 22/05/2023, che stabilisce, ai sensi dell'articolo 34 "Disposizioni per i commissari di nomina regionale", comma 2 lettera c) della legge regionale 10 agosto 2016 n.12, di provvedere al commissariamento, a decorrere dal 12 giugno 2023, tra gli altri dell'Ente Regionale RomaNatura;

**CONSIDERATO** che con decreto N. T00173 del 14/08/2023 del Presidente della Regione Lazio è stato nominato il Sig. Marco Visconti quale Commissario Straordinario dell'Ente RomaNatura;

**VISTO** il Decreto Commissariale N. 1 del 18.08.2023 "Commissariamento dell'Ente Roma Natura. Nomina del Commissario Straordinario. Insediamento del Sig. Marco Visconti";

**CONSIDERATO** che l'Ente Regionale RomaNatura gestisce un sistema di aree naturali protette interamente ricadenti nel territorio del Comune di Roma, ai sensi della Legge della Regione Lazio n. 29/97 e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente ha istituito, con decreto 29 novembre 2000, pubblicato sulla G.U. n.16 del 20/1/2001, l'Area Marina Protetta denominata "Secche di Tor Paterno";

**CONSIDERATO** che il Ministero dell'Ambiente, ai sensi dell'art.2, comma 37 della legge n. 426 del 9 dicembre 1998, ricevuto il parere favorevole da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, ha provveduto ad affidare, con decreto del 29 novembre 2000, la gestione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno" all'Ente *RomaNatura* che ne aveva fatto esplicita richiesta con nota 21 maggio 1999 (prot. n. 1474);

**VISTA** la Delibera del Commissario Straordinario Roma Natura N.05 del 18.10.2023 con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per la regolamentazione della gestione dell'Area Marina Protetta “Secche di Tor Paterno” tra la Direzione Generale “Direzione generale patrimonio naturalistico e mare” del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e l’Ente e Regionale RomaNatura;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione e organizzazione dell’A.M.P. “Secche di Tor Paterno” approvato con Decreto del Ministero dell’Ambiente del 16 settembre 2014 (di seguito: D.M. 16.9.2014);

**CONSIDERATO** che le attività di pesca ricreativa, piccola pesca artigianale e le immersioni subacquee all’interno dell’AMP “Secche di Tor Paterno” sono regolamentate e soggette ad autorizzazione dell’Ente Gestore, come previsto Decreto Istitutivo del Ministero dell’Ambiente del 29 novembre 2000 e dal D.M. 16.9.2014;

**CONSIDERATO** che tra i compiti dell’Ente Gestore dell’A.M.P. “Secche di Tor Paterno” vi è quello di regolare e disciplinare le attività di fruizione turistica;

**CONSIDERATO** che il Dott. Edoardo Casoli, Biologo dell’AMP Secche di Tor Paterno incaricato con Determinazione Dirigenziale n. A00097 del 10/7/2024 ha redatto la proposta di “Disciplinari integrativi, corrispettivi e sanzioni nelle Aree marine protette - annualità 2025. AMP Secche di Tor Paterno”;

**CONSIDERATO** che il Direttore dell’Ente ha trasmesso al MASE la proposta di Disciplinare per l’annualità 2025 con nota prot. n. 106 del 13.01.2025 avente ad oggetto “Disciplinari integrativi, corrispettivi e sanzioni nelle Aree marine protette - annualità 2025. AMP Secche di Tor Paterno. Trasmissione proposta Disciplinare 2025”;

**VISTA** la nota del MASE prot. 13524 del 27.01.2025 con oggetto *Area marina protetta “Secche di Tor Paterno”, Disciplinare integrativo, Corrispettivi e Sanzioni, annualità 2025 – rilascio nulla osta*, (RomaNatura Prot. 297 del 27.01.2025);

**CONSIDERATO** che il MASE chiede all’Ente Gestore di dare immediata applicazione, con formale atto di approvazione, al Disciplinare integrativo al Regolamento di Organizzazione ed Esecuzione dell’Area Marina Protetta “Secche di Tor Paterno” anno 2025, allegato alla nota su citata;

**RITENUTO** di procedere all'approvazione del disciplinare 2025;

### **DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

**DI APPROVARE** il seguente disciplinare, allegato alla presente Deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale:

- **Disciplinare Integrativo al Regolamento di Esecuzione e Organizzazione per l'anno 2025, AMP "Secche di Tor Paterno";**

**DI TRASMETTERE** copia della presente Deliberazione a:

- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare [TBM@pec.mase.gov.it](mailto:TBM@pec.mase.gov.it);
- Comando Capitaneria di Porto di Fiumicino [cp-romafiumicino@pec.mit.gov.it](mailto:cp-romafiumicino@pec.mit.gov.it);

sarà altresì, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e sul sito dell'A.M.P. Secche di Tor Paterno [www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it).

La presente Deliberazione dovrà essere pubblicata nella "Sezione Trasparenza" del sito istituzionale dell'Ente in quanto prevista nella Tabella 2 del "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per il triennio 2024-2026 adottato con Deliberazione del Presidente n. 03 del 26.01.2024.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*Marco Visconti*



**DISCIPLINARE INTEGRATIVO**  
 AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE  
 DELL'AREA MARINA PROTETTA  
 "SECHE DI TOR PATERNO"

(D.M. del 29 novembre 2000 G.U. 20 gennaio 2001, n. 16)

**ANNO 2025**

**Articolo 1 - Oggetto**

1. Il presente Disciplinare stabilisce la normativa di dettaglio e le condizioni di esercizio delle attività consentite ai sensi del Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta (di seguito AMP) "Secche di Tor Paterno", da ora in poi detto REO, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2014, per le quali si rimanda a decisioni dell'Ente gestore dell'AMP (di seguito Ente).

**Articolo 2 - Validità**

1. Il presente Disciplinare ha validità per l'anno 2025, fatto salvo l'eventuale entrata in vigore di nuove norme e disposizioni in contrasto o ad integrazione dello stesso, e viene adottato ed aggiornato annualmente, anche in esecuzione del criterio metodologico della gestione dinamica ed adattativa delle Aree Marine Protette.
2. Il presente Disciplinare, compresi i Corrispettivi e le Sanzioni in esso contenuti, sono sottoposti alla preventiva approvazione della Direzione generale Patrimonio naturalistico e mare del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Articolo 3 - Definizioni**

1. Ad integrazione dell'articolo 2 del REO e ai fini del presente disciplinare si intende per:
  - a) *Centri Immersioni*: i Diving Center o le imprese che operano nel settore turistico ricreativo subacqueo e che offrono servizi di immersioni, visite guidate e addestramento, comprese anche le "Associazioni Sportive", costituite ufficialmente nei termini di legge che svolgono attività subacquea per i propri associati;
  - c) *Immersione subacquea*: l'insieme delle attività effettuate con l'utilizzo di apparecchi ausiliari per la respirazione (autorespiratori ARA) o in apnea, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino. Ai fini del presente Disciplinare si intende il complesso di tutte le operazioni necessarie ed accessorie alla discesa sul fondo dei subacquei, compresi ormeggio, vestizione, eventuali briefing e disormeggio;
  - d) *Visite guidate subacquee*: le attività professionali svolte da guide e istruttori afferenti ai centri d'immersione autorizzati dall'Ente gestore, con l'utilizzo di unità navali adibite allo scopo e l'accompagnamento dei subacquei in immersione, finalizzate all'osservazione dell'ambiente marino;
  - e) *Unità navale*: qualsiasi costruzione destinata al trasporto per acqua come definito dall'articolo 136 del codice della navigazione;



f) *Misure di premialità ambientale*: disposizioni differenziate ed incentivi, anche economici, finalizzati alla promozione di attività che implicano un minor impatto ambientale, quali preferenzialità nelle autorizzazioni, agevolazioni negli accessi, tariffe scontate per i servizi e i canoni dell'AMP;

g) *Piccola pesca artigianale*: si intende la «piccola pesca costiera», quale attività di pesca praticata da unità di lunghezza fuori tutto inferiore ai 12 metri, ed abilitate all'esercizio della pesca costiera locale entro le 12 miglia dalla costa, con i seguenti attrezzi: reti da posta calate (ancorate) GNS, reti a tremaglio GTR, incastellate – combinate GTN, nasse, lenze a mano e a canna LHP, palangaro fisso LLS, compatibilmente a quanto disposto dal Regolamento (UE), n. 1380/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, e dal Regolamento (UE) 812/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015.

#### Articolo 4 – Disciplina delle immersioni subacquee

- Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 13 del REO, in relazione alle esigenze di tutela ambientale sottese al provvedimento istitutivo, alla luce dei recenti monitoraggi degli impatti sui fondali effettuati nell'AMP, non sono consentite immersioni subacquee condotte da singoli o più subacquei in maniera libera, se non accompagnati dai Centri di immersione autorizzati dall'Ente gestore esclusivamente nei siti d'immersione indicati dall'Ente gestore.

#### Articolo 5 - Disciplina delle attività di visite guidate subacquee

- Ad integrazione di quanto previsto all'art. 14 del REO, i siti di immersione, segnalati con appositi gavitelli d'ormeggio individuati dall'Ente gestore per lo svolgimento delle visite guidate subacquee e per la didattica subacquea sono riportati nella seguente tabella e identificati nell'allegato 1.

##### Siti di immersione

| Gavitello | Sito                      | Latitudine  | Longitudine | Profondità |
|-----------|---------------------------|-------------|-------------|------------|
| BOA 1     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'210 | E 12°20'501 | -19 MT     |
| BOA 2     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'142 | E 12°20'459 | -23 MT     |
| BOA 3     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'226 | E 12°20'394 | -24 MT     |
| BOA 6     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'251 | E 12°20'488 | -24 MT     |
| BOA 7     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'346 | E 12°20'468 | -24 MT     |
| BOA 8     | AMP Secche di Tor Paterno | N 41°36'295 | E 12°20'500 | -25 MT     |

- Le visite guidate subacquee svolte dai Centri d'immersione autorizzati dall'Ente gestore devono essere svolte secondo le modalità indicate all'art. 14 del REO.
- Ogni attività prevista nel sito di immersione non potrà durare più di due ore; tra un'immersione e la successiva è previsto uno spazio di 15 minuti onde agevolare l'avvicendamento delle unità navali in appoggio. Il mancato rispetto dell'orario previsto per l'inizio dell'immersione, da qualunque causa sia determinato, non può riflettersi sull'orario di fine attività, eventuali ripetuti ritardi nell'abbandonare



- l'ormeggio, comporteranno la revoca dell'autorizzazione per i centri d'immersione autorizzati.
4. Durante tutto lo svolgimento della visita guidata subacquea deve essere presente, ormeggiata alla boa di competenza, la rispettiva unità navale di appoggio con il barcaiolo a bordo. È assolutamente vietato abbandonare l'ormeggio mentre i subacquei sono in immersione; tutti i subacquei devono essere provvisti di pallone segna-sub.
  5. Le visite guidate subacquee devono avere inizio e concludersi esclusivamente alla boa di ormeggio assegnata: è vietato immergersi da una boa di ormeggio e risalire in un'altra diversa, fatto salvo i casi di emergenza o di pericolo per i subacquei. In ciascun sito, le attività d'immersione sono consentite entro il raggio di 100 metri calcolato dalla verticale del punto di ormeggio.
  6. Prima dell'inizio della visita guidata subacquea è fatto obbligo ai centri di immersione di informare gli utenti mediante briefing dedicato riguardo le regole dell'area marina protetta, le caratteristiche ambientali del sito di immersione, l'importanza dell'ecosistema e della sua conservazione, e le norme di comportamento subacqueo ai fini di non recare disturbo ed evitare ciascun contatto con i fondali e gli organismi.
  7. Il responsabile dell'unità navale di ogni Centro d'immersione autorizzato, prima della visita guidata subacquea, deve annotare, in apposito registro gli estremi dell'unità, i nominativi delle guide, il numero di partecipanti e i relativi brevetti d'immersione, la data, l'orario, il sito d'immersione (boa d'ormeggio e percorso subacqueo), la profondità, la durata dell'immersione. Il registro dev'essere esibito all'autorità preposta al controllo o al personale dell'Ente gestore. I documenti devono essere inviati all'Ente gestore a fine di ogni mese. I dati contenuti nei registri saranno utilizzati dall'Ente per finalità istituzionali.
  8. Prima della partenza per la visita guidata subacquea, i responsabili del Centro d'immersione autorizzato, deve inviare una e-mail alla Capitaneria di Porto ([cproma@mit.gov.it](mailto:cproma@mit.gov.it)) e all'Ente gestore ([torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)) dichiarando il numero di subacquei, la boa di ormeggio e il turno orario prescelto, dove verrà svolta la visita guidata subacquea.
  9. I Centri d'immersione interessati a svolgere l'attività di visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP, devono iscriversi nell'Elenco dei "Diving Center e delle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e delle relative guide" di cui al successivo art.7. L'iscrizione deve essere richiesta usando l'allegato 3, al presente disciplinare e può essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it) o all'indirizzo [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente disciplinare.
  10. I Centri d'immersione iscritti all'elenco di cui al successivo art. 7 possono richiedere l'uso annuale di una boa di ormeggio, utilizzando l'allegato 3, a fronte del pagamento del corrispettivo previsto al successivo art.14.
  11. In caso di richieste di assegnazione annuale eccedenti il numero di boe disponibili, l'Ente gestore si riserva di stilare una graduatoria assegnando ad ogni richiedente un punteggio così distribuito:
    - a) massimo 35 punti sulla base dell'esperienza di lavoro, documentata da curriculum autocertificato, maturata dal Diving o Associazione Sportiva nell'AMP "Secche di Tor Paterno" dall'anno della sua istituzione (2000);
    - b) massimo 10 punti sulla base dell'esperienza di lavoro, documentata da curriculum certificato, maturata dal Diving o Associazione Sportiva in altre AMP italiane;



- c) massimo 30 punti sulla base della partecipazione o supporto operativo alle attività di ricerca scientifica, di divulgazione scientifica e di monitoraggi organizzati dall'AMP "Secche di Tor Paterno";
  - d) massimo 5 punti sulla base del requisito di ecocompatibilità: motore conforme ai valori della Direttiva 2003/44/CE relativamente alle emissioni gassose e acustiche (motori fuoribordo elettrici, motori entro bordo conformi ai valori della Direttiva, motori fuoribordo a 4 tempi benzina verde, motori fuoribordo a 2 tempi ad iniezione diretta) e di unità dotate di casse per la raccolta dei liquami di scolo e sistema di raccolta delle acque di sentina, documentata con autocertificazione;
  - e) massimo 5 punti sulla base della presenza di più di una delle guide del Centro d'immersione autorizzato in possesso di abilitazione per accompagnare disabili visivi e motori.
12. Le unità navali autorizzate, in appoggio all'attività di visite guidate devono:
- a) essere conformi alla legislazione vigente in materia di navigazione, anche per quanto riguarda le attrezzature di salvataggio, e in perfetto stato di funzionamento;
  - b) osservare le disposizioni previste per la navigazione di cui al successivo art. 8;
  - c) essere riservate esclusivamente all'accompagnamento dei subacquei e non trasportare persone dedite ad attività di pesca professionale e sportivo/ricreativa;
  - d) riportare il contrassegno adesivo fornito dall'Ente gestore sui due lati dell'imbarcazione, riportante il numero identificativo del Centro d'immersione iscritto all'elenco.

#### **Articolo 6 - Disciplina degli ormeggi per le attività subacquee**

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 16 del REO è disposto quanto segue.

1. Le boe per l'ormeggio delle unità navali in appoggio alle visite guidate sono di colore giallo e rosso e munite di segnalazione luminosa e riportano il logo dell'AMP "Secche di Tor Paterno".
2. Le boe per l'ormeggio delle unità navali per le visite guidate sono numerate ed individuano i siti di immersione predisposti dall'Ente gestore.
3. Le boe di ormeggio possono essere spostate o tolte provvisoriamente, secondo criteri di avvicendamento stabiliti dall'Ente gestore, onde limitare l'impatto sull'ambiente e sui fondali e in base ai monitoraggi scientifici. L'Ente gestore provvede a diramare le coordinate identificative degli ormeggi che verranno utilizzati e il numero corrispondente delle relative boe.
4. Alla luce dei risultati dei monitoraggi effettuati nel 2024 sugli impatti delle attività turistiche in immersione, si provvede a rendere nuovamente fruibile il sito di immersione identificato come Boa 8 (otto).
5. Le boe di ormeggio sono utilizzabili esclusivamente con condizioni meteo marine al disotto dei seguenti limiti: vento forza 5 - stato del mare: forza 4. L'Ente gestore si riserva il diritto di ritirare parte delle boe nel periodo invernale al fine di effettuare le necessarie opere di manutenzione: in tale periodo i corrispondenti punti di immersione rimarranno non utilizzabili.
6. A ciascuna boa non possono ormeggiare contemporaneamente più di 2 (due) unità navali ospitanti complessivamente un massimo di 12 (dodici) subacquei, oltre le guide. Le due unità dovranno in ogni caso disporsi in linea, con la prima arrivata ormeggiata alla boa e la successiva ormeggiata con una cima all'unità che precede onde consentire ad entrambi gli scafi di disporsi nel letto del vento evitando collisioni e strattoni.
7. Sono riservate 5 (cinque) boe d'ormeggio alle visite subacquee guidate effettuate dai Diving Center e 1



(una) boa di ormeggio alle Associazioni Sportive senza scopo di lucro.

8. Per garantire la migliore gestione degli ormeggi e consentire a tutti la fruizione dei siti di immersione in funzione della capacità di carico dei vari siti di immersione, l'Ente gestore predispone un calendario per la rotazione delle boe di ormeggio redatto secondo i turni di seguito riportati:

| Boe                  | dal 1° novembre al 31 marzo | dal 1° aprile al 31 ottobre | dal 1° maggio al 30 settembre                     |
|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|---|
| <b>1 - 2 - 3 - 6</b> | I turno: 9.15 - 11.15       | I turno: 8.45 - 10.45       | I turno: 8.15 - 10.15                             |
|                      | II turno: 11.30 - 13.30     | II turno: 11.00 - 13.00     | II turno: 10.30 - 12.30                           |
|                      |                             | III turno: 13.15 - 15.15    | III turno: 12.45 - 14.45                          |
|                      | III turno: 13.45 - 15.45    | IV turno: 15.30 - 17.30     | IV turno: 15.00 - 17.00<br>V turno: 17.15 - 18.45 |
| <b>7</b>             | I turno: 9.00 - 11.00       | I turno: 9.00 - 11.00       | I turno: 8.15 - 10.15                             |
|                      |                             | II turno: 13.15 - 15.15     | II turno: 10.30 - 12.30                           |
|                      | II turno: 12.00 - 14.00     | III turno: 15.30 - 17.30    | III turno: 12.45 - 14.45                          |
|                      |                             |                             | IV turno: 15.00 - 17.00                           |
| <b>8</b>             | I turno: 9.00 - 11.00       | I turno: 9.00 - 11.00       | I turno: 8.00 - 10.00                             |
|                      |                             | II turno: 15.30 - 17.30     | II turno: 12.00 - 14.00                           |
|                      |                             |                             | III turno: 15.00 - 17.00                          |

9. Il calendario stabilito per le immersioni può essere modificato in ogni momento dall'Ente gestore per motivi di studio, ricerca o monitoraggio, salvaguardia, vigilanza ambientale o per particolari eventi e manifestazioni.

### Articolo 7 - Elenco dei Diving center ed Associazioni sportive

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del REO è disposto quanto segue

1. Le attività subacquee, svolte all'interno dell'AMP, devono tener conto delle seguenti modalità di svolgimento/prescrizioni:
  - a) garantire standard di sicurezza elevati ai fruitori oltre che agli operatori stessi e un buon livello di preparazione tecnica dei fruitori, al fine di ridurre i rischi di impatti ambientali;



- b) tenere conto delle opportunità di riduzione e, ove possibile, di eliminazione degli impatti umani sui fondali e sulle sue comunità;
  - c) trasmettere ai frequentatori dati e conoscenze atte a formare una consapevolezza dei delicati equilibri ambientali della AMP e siano disponibili a collaborare fattivamente alle attività complessive di tutela della AMP. A tale scopo l'Ente gestore istituisce e aggiorna periodicamente un elenco dei Centri d'immersione e delle relative guide, che possono essere autorizzate a effettuare le visite guidate subacquee all'interno dell'AMP e che rispondano a particolari criteri di eccellenza.
2. L'elenco dei Centri d'immersione autorizzati dall'Ente gestore è diviso in due sezioni distinte: sezione I) Diving Center – Sezione II) Associazioni Sportive senza scopo di lucro. L'iscrizione all'elenco è subordinata al possesso dei requisiti previsti dal REO.
  3. Le Associazioni Sportive senza scopo di lucro a carattere nazionale, regionale e locale che svolgono attività subacquea per i propri associati, per poter essere iscritte all'Elenco di cui al precedente punto 2 devono possedere i requisiti previsti dal REO, fatto salvo per la partita IVA, sarà sufficiente la presentazione del Codice Fiscale dell'Associazione.
  4. I Diving Center e le Associazioni Sportive sono inoltre tenuti a:
    - a) versare all'Ente gestore il corrispettivo a titolo di diritto di segreteria, come previsto dal successivo art. 14, entro 7 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione dell'elenco dei Diving Center e delle associazioni sportive senza scopo di lucro;
    - b) comunicare ogni variazione della flotta delle proprie unità d'appoggio, al fine di acquisire debita autorizzazione dall'Ente gestore;
    - c) comunicare l'elenco delle guide che effettuano le visite guidate subacquee all'interno dell'AMP, con relativi *curricula*, ed eventuali modifiche nel corso dell'annualità;
    - d) per i Diving Center, assicurare un periodo almeno semestrale di apertura tale da incentivare la destagionalizzazione e la riduzione del carico delle attività subacquee nei periodi di picco delle presenze turistiche
  5. I Diving Center, le Associazioni Sportive autorizzati dall'Ente gestore sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari all'immersione, l'osservanza di leggi e regolamenti in materia di navigazione e comportamento in acqua, la validità delle autorizzazioni.
  6. È fatto obbligo a chi è autorizzato all'accesso nell'AMP e all'utilizzo degli ormeggi di:
    - a) comportarsi in modo corretto nei confronti degli altri frequentatori dell'area;
    - b) prestare assistenza in caso di necessità a chiunque si trovi in difficoltà;
    - c) rispettare le norme stabilite dalle autorità competenti in materia di navigazione;
    - d) rispettare le norme stabilite dall'Ente gestore in materia di comportamento nel corso dell'immersione;
    - e) contribuire in tutti i modi possibili alla tutela dell'AMP, anche segnalando comportamenti scorretti o vietati, avvistamenti particolari di specie nel corso dell'immersione, rischi o pericoli per la vita sottomarina o per i frequentatori subacquei (reti fantasma, presenza di sostanze inquinanti, sofferenza di alcune specie, ecc.).

## Articolo 8 – Disciplina della navigazione

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 15 del REO è disposto quanto segue.



Secche di Tor Paterno



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

1. La rotta delle unità che effettuano il trasporto dei subacquei all'interno dell'AMP deve essere diretta alle boe di ormeggio assegnate dall'Ente gestore per la visita guidata, con velocità non superiore ai 4 (quattro) nodi.
2. È vietata la navigazione tra le boe, se non in caso di emergenza e, comunque, sempre a velocità non superiore a 4 (quattro) nodi.
3. La rotta delle unità che effettuano pesca sportiva/ricreativa e piccola pesca artigianale deve essere diretta verso le zone di pesca a una velocità non superiore ai 4 (quattro) nodi. La stessa velocità massima dovrà essere tenuta per la pesca alla traina.

### Articolo 9 - Disciplina dell'attività di ancoraggio

1. Nell'AMP non è consentito l'ancoraggio, fatto salvo per le unità navali che:
  - a) effettuano operazioni connesse ad attività di manutenzione o allestimento di segnalamenti galleggianti perimetrali o dei galleggianti dei punti ormeggio, autorizzate dall'ente gestore;
  - b) sono esplicitamente autorizzate dell'ente gestore ai fini della ricerca e del monitoraggio scientifico;
  - c) si trovino in situazioni di oggettivo pericolo per persone o cose.

### Articolo 10 - Disciplina delle attività di pesca sportiva e ricreativa

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art. 21, del REO, è disposto quanto segue.

1. Nell'Area marina protetta sono vietate gare di pesca sportiva, ed è vietata qualsiasi forma di pesca subacquea.
2. Sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati, è vietata ogni forma di pesca sportiva e ricreativa nella zona dell'AMP con profondità inferiore ai 45 metri, come evidenziato nella cartografia allegata (allegato 1).
3. Nell'Area marina protetta, è consentita, previa autorizzazione dell'Ente gestore la pesca sportiva e ricreativa con le seguenti modalità e i seguenti attrezzi:
  - a) da unità navale autorizzata, per un numero massimo di 1 (un) bolentino o 1 (una) canna con mulinello (con un numero massimo di 2 (due) ami) per persona, o con un massimo di una lenza alla traina (con massimo di 2 (due) ami) per persona;
  - b) un quantitativo massimo giornaliero di cattura di 3 (tre) kg per persona e, ove presenti sull'imbarcazione due pescatori, un quantitativo massimo di 5 (cinque) kg; in entrambi i casi è fatta salva la cattura di un singolo esemplare di peso superiore.
4. Nell'Area marina protetta, oltre a quanto già disposto all'art. 21, comma 1, del REO, NON è consentito il prelievo delle seguenti specie:
  - a) Cernia (tutte le specie);
  - b) Manta mediterranea (*Mobula mobular*);
  - c) Pescespada (*Xiphias gladius*);
5. Nell'Area marina protetta NON è in ogni caso consentita:
  - a) la pesca alla traina di profondità, con affondatore, con lenze di tipo «monel», piombo guardiano, la tecnica del «vertical jigging» e similari, con relative esche specifiche di cui è vietato l'uso anche con altre tecniche.
  - b) l'utilizzo di palangari, coffe, filaccioni e nasse;

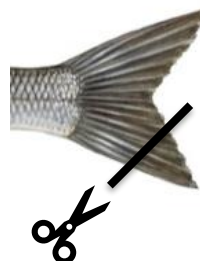


Area Marina Protetta  
Secche di Tor Paterno



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

- c) l'utilizzo di esche vive e di quelle alloctone, non di origine mediterranea (verme coreano, giapponese e similari);
  - d) la pesca sui fondali e nella colonna d'acqua nelle aree con profondità inferiore a 45 metri (vedi cartografia allegata);
  - e) scarroccio di profondità con attrezzi quali il piombo guardiano e similari;
  - f) l'uso di terminali d'acciaio;
  - g) l'utilizzo di sistemi di pesca elettrici, quali il salpa bolentino e l'affondatore;
  - h) Il prelievo di esemplari di dimensioni inferiori alle taglie minime riportate in Allegato 2.
6. L'attività di pesca sportiva e ricreativa nell'area marina protetta deve essere svolta nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) svolta esclusivamente con l'unità navale autorizzata e recante il contrassegno identificativo rilasciato appositamente dall'Ente gestore contestualmente al rilascio dell'autorizzazione con la tipologia e gli attrezzi autorizzati;
  - b) il numero massimo dei soggetti che possono effettuare attività di pesca sportiva e ricreativa su ogni imbarcazione autorizzata è di 2 (due), ed entrambi devono essere autorizzati dall'Ente gestore;
  - c) svolta preferibilmente con l'uso di ami biodegradabili, al fine di limitare il rischio di allamatura di specie protette;
  - d) sulle imbarcazioni autorizzate alla pesca sportiva e ricreativa non è possibile svolgere altre attività consentite nella AMP, in particolare quelle relative alle attività subacquee;
  - e) un singolo soggetto può presentare al massimo 2 (due) richieste di autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di pesca sportiva e ricreativa;
  - f) l'autorizzazione per l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa è relativa esclusivamente alla regolamentazione delle attività di pesca sportiva e ricreativa, svolta senza fini di lucro e non sostituisce in alcun modo le norme sulla navigazione indicate dal Codice della Navigazione e dalla normativa emanata dalle Autorità competenti in materia;
  - g) i pescatori sportivi e ricreativi che operano all'interno dell'AMP devono obbligatoriamente marcare gli esemplari delle specie catturate al momento della messa a bordo. La marcatura consiste nella rimozione del lobo inferiore della pinna caudale (talvolta chiamata "coda") e può essere effettuata con un paio di forbici. Gli esemplari delle specie catturate devono essere conservati interi fino al loro sbarco per consentire il controllo delle dimensioni.



- h) i soggetti autorizzati devono svolgere le attività di pesca sportiva e ricreativa esclusivamente con l'imbarcazione indicata nell'autorizzazione e con la tipologia e il numero massimo degli attrezzi consentiti dal presente Disciplinare;
- i) svolta senza ancoraggio ai fondali e ormeggio alle boe presenti nell'AMP (boe gialle perimetrali,



- boe gialle e rosse destinate all'ormeggio delle imbarcazioni utilizzate per le attività subacquee);
- j) i soggetti autorizzati alla pesca sportiva e ricreativa sono tenuti ad esporre in maniera visibile, sulle imbarcazioni autorizzate, i contrassegni adesivi riportanti il numero identificativo rilasciati dall'Ente gestore alla consegna dell'autorizzazione;
  - k) i soggetti autorizzati alla pesca sportiva e ricreativa sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari, l'osservanza di leggi e regolamenti, la validità delle autorizzazioni stesse;
  - l) ai fini delle attività di monitoraggio, i soggetti autorizzati alle attività di pesca sportiva e ricreativa devono compilare al termine dell'attività di pesca, su apposito libretto di pesca fornito dall'Ente gestore all'atto del rilascio dell'autorizzazione, i dati sulle catture. E' fatto obbligo di consegnare il *libretto del pescato* all'ente gestore alla scadenza dell'autorizzazione e ogni qualvolta l'Ente ne faccia richiesta.
7. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento dell'attività di pesca sportiva e ricreativa nell'AMP, i richiedenti devono inviare all'indirizzo e-mail [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente disciplinare, una richiesta all'Ente gestore, utilizzando il facsimile dell'allegato 4 modello A, se proprietari di imbarcazione, e modello B se ospiti di imbarcazione, con la documentazione richiesta e in cui devono essere indicati:
- a) i propri dati personali;
  - b) il tipo di unità navale che si intende utilizzare (modello dell'unità navale ed eventuale numero di immatricolazione);
  - c) il numero e gli strumenti di pesca che si intendono adoperare;
8. Al momento del rilascio dell'autorizzazione, i soggetti autorizzati, dovranno fornire la seguente documentazione:
- a) copia del libretto di navigazione dell'eventuale unità navale (solo se immatricolata);
  - b) copia del libretto (certificato d'uso) del motore dell'eventuale unità navale;
  - c) copia del *libretto del pescato* (per gli autorizzati negli anni precedenti) riportante i dati completi riguardanti le giornate di pesca, gli attrezzi da pesca utilizzati e le catture effettuate nelle passate stagioni.
  - d) la ricevuta del versamento di un corrispettivo a titolo di diritto di segreteria, secondo le modalità di cui al successivo art.14;
  - e) tesserino o copia della ricevuta dell'adesione al registro di esercizio della pesca sportiva e ricreativa nel sito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF);
9. Le richieste pervenute al di fuori delle modalità sopra citate, o prive degli allegati sopra menzionati, non saranno prese in considerazione.
10. Entro 30 giorni dalla data dell'approvazione del presente Disciplinare, sulla base dell'elenco cronologico di arrivo delle domande, l'Ente gestore provvede alla loro istruttoria e, ad esclusione di quelle rigettate o che necessitino di integrazioni documentali, pubblica l'elenco dei soggetti che possono essere autorizzati.
11. Per ritirare l'autorizzazione e la vidimazione del *libretto del pescato* i soggetti interessati possono presentarsi presso il Centro Visite della AMP "Secche di Tor Paterno"- Via del Canale di Castelfusano 11 ad Ostia, nelle giornate e negli orari indicati sul sito dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e sul sito



[www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it), fornendo una fotografia formato tessera (non richiesta per il rinnovo dell'autorizzazione).

12. Il limite massimo delle autorizzazioni per l'anno 2025 è di 100 (cento) imbarcazioni per un massimo di 200 (duecento) persone. L'elenco degli autorizzati sarà stilato seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande (farà fede la data di invio dell'e-mail) e sarà pubblicato sul sito dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e sul sito [www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it).
13. Il titolare dell'autorizzazione deve compilare per ogni uscita di pesca, in tutte le sue parti, il *libretto del pescato*, che gli sarà consegnato dall'Ente gestore al momento del rilascio dell'autorizzazione, secondo le seguenti modalità: all'uscita dal porto, è fatto obbligo di inserire data, ora e attrezzi da pesca impiegati; prima del rientro dovranno essere inseriti tutti i dati relativi alle specie pescate. Il *libretto del pescato* relativo all'annualità 2025, dev'essere inviato entro il **31 Ottobre 2025** all'Ente gestore via e-mail a [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it) e [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it). La mancata consegna del *libretto del pescato* entro il termine indicato e al momento della richiesta di autorizzazione determinerà l'impossibilità di procedere con il rilascio dell'autorizzazione per l'annualità successiva.
14. L'Ente gestore si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione in caso di violazione da parte del titolare dell'autorizzazione o di un'ospite a bordo, delle normative di legge o del presente disciplinare.

## Articolo 11 - Disciplina dell'attività di piccola pesca artigianale

Ad integrazione delle disposizioni di cui all'art 19 del REO

1. Sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati, è vietata ogni attività di piccola pesca costiera sui fondali e nella colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 45 metri, come evidenziato nella cartografia allegata (Allegato 1).
2. Nell'Area marina protetta, oltre a quanto già disposto all'art. 19, comma 1, del REO, NON è consentito il prelievo delle seguenti specie:
  - a) Cernia (tutte le specie);
  - b) Manta mediterranea (*Mobula mobular*);
  - c) Aragosta rossa (*Palinurus elephas*);
  - d) Astice (*Homarus gammarus*);
  - e) Pescespada (*Xiphias gladius*);
3. A bordo delle unità da pesca nell'esercizio della piccola pesca costiera non è consentita alcuna attività di pesca ricreativa e sportiva.
4. Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 4, lettera c), del REO, sulla base delle risultanze dei monitoraggi svolti, l'esercizio dell'attività piccola pesca costiera è consentita fino a un massimo di 300 nasse.
5. Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio della piccola pesca costiera nell'AMP, i richiedenti (proprietario/impresa di pesca incluse le Cooperative) devono inviare una richiesta all'Ente gestore, all'indirizzo e-mail [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it) (per chi in possesso di posta certificata) o all'indirizzo [prot.romanatura@regione.lazio.it](mailto:prot.romanatura@regione.lazio.it) entro 30 giorni dalla data di approvazione del presente Disciplinare, utilizzando il fac-simile dell'allegato 5 al presente disciplinare e allegando i documenti richiesti in cui devono essere indicati:



Secche di Tor Paterno



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

- a) i propri dati personali;
  - b) il tipo e i dati dell'unità di pesca che si intende adoperare;
  - c) il tipo di strumenti di pesca che si intendono adoperare.
6. Non verranno prese in esame richieste di rilascio delle autorizzazioni pervenute al di fuori delle modalità sopra citate o in caso di richieste prive degli allegati sopra menzionati.
  7. Entro 30 giorni dall'approvazione del presente disciplinare, sulla base dell'elenco cronologico di arrivo delle domande, l'Ente gestore provvede alla loro istruttoria e, ad esclusione di quelle rigettate o che necessitano di integrazioni documentali, pubblica l'elenco dei soggetti che possono essere autorizzati.
  8. Per il ritiro dell'autorizzazione e dei contrassegni identificativi, i soggetti interessati possono presentarsi presso il Centro Visite della AMP "Secche di Tor Paterno" - Via del Canale di Castelfusano 11 ad Ostia, nelle giornate e negli orari che verranno indicati sul sito dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e sul sito [www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it).
  9. L'elenco dei soggetti autorizzati è stilato seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande (farà fede la data di ricezione della domanda al protocollo dell'Ente gestore) e sarà pubblicato sul sito dell'Ente [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e sul sito [www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it).
  10. I soggetti autorizzati alla piccola pesca costiera sono tenuti inoltre a:
    - a) apporre in maniera visibile, sulle imbarcazioni autorizzate, i contrassegni adesivi riportanti il numero identificativo rilasciati dall'Ente gestore alla consegna dell'autorizzazione;
    - b) comunicare annualmente all'Ente gestore, ai fini del monitoraggio, i periodi di pesca, gli attrezzi utilizzati, le modalità di pesca e i dati delle catture.
    - c) consentire ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza, o degli organi/istituzione incaricate dall'Ente gestore a svolgere il monitoraggio, tesi a verificare il possesso dei requisiti necessari, l'osservanza di leggi e regolamenti, la validità delle autorizzazioni stesse.
  11. L'Ente gestore si riserva il diritto di revocare l'autorizzazione in caso di violazione da parte del soggetto autorizzato delle normative di legge o del presente disciplinare.

## **Articolo 12 – Termini e modalità del versamento dei corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni e diritti di segreteria**

1. Ad integrazione di quanto disposto all'art. 28 del REO, le coordinate bancarie/conto corrente postale per il versamento dei corrispettivi per il rilascio dell'autorizzazione compresi i diritti di segreteria, sono le seguenti:
  - a) IBAN: IT 72 T076 0103 2000 0007 0638 499
  - b) CC n° 70638499 Bancoposta
2. In caso di sanzioni comportanti la revoca dell'autorizzazione all'ormeggio, l'Ente gestore non è tenuto alla restituzione, anche parziale, del corrispettivo versato.
3. Il versamento del corrispettivo per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle attività consentite nell'AMP, compresi i diritti di segreteria, deve essere versato in un'unica quota al momento del ritiro dell'autorizzazione;



### Articolo 13 – Validità delle autorizzazioni

1. Le autorizzazioni rilasciate sulla base del presente Disciplinare, per lo svolgimento delle attività consentite nell'AMP, hanno validità per tutto l'anno in corso e scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2025.
2. Le autorizzazioni rilasciate sulla base del presente disciplinare, per lo svolgimento delle attività consentite nell'AMP, sono personali e non cedibili a terzi.
3. L'autorizzazione deve essere sempre tenuta a disposizione per essere esibita a richiesta del personale incaricato dall'Ente gestore di effettuare la sorveglianza nell'AMP.

### Articolo 14 - Corrispettivi per le autorizzazioni e diritti di segreteria

1. Ad integrazione di quanto previsto all'art. 28, comma 2, del REO, i corrispettivi per il rilascio delle autorizzazioni delle attività consentite nell'AMP sono indicate nella tabella seguente:

| Attività  | Giornaliero              | Settimanale  | Mensile      | Annuo                 |
|---|--------------------------|--------------|--------------|-----------------------|
| Attività di Ricerca scientifica non patrocinata o finanziata dall'Ente                                    | Non previsto             | € 50.00      | € 70.00      | € 120.00              |
| Attività di Riprese fotografiche, cinematografiche e televisive ad uso commerciale pubblicitario di terzi | € 50.00                  | € 80.00      | € 150.00     | Non previsto          |
| Visite guidate subacquee (la quota comprende l'ormeggio presso il campo boe)                              |                          |              |              |                       |
| Diving con requisiti di ecocompatibilità autorizzati  | Non previsto             |              |              | € 950.00              |
| Diving senza requisiti di compatibilità autorizzati   | Non previsto             |              |              | € 1020.00             |
| Associazioni sportive autorizzate   | € 50.00<br>ad immersione | Non previsto |              |                       |
| Associazioni sportive autorizzate provviste di motori ecologici   | € 40.00<br>ad immersione | Non previsto |              |                       |
| Associazioni sportive autorizzate con guide per disabili  | € 40.00<br>ad immersione | Non previsto |              |                       |
| Ormeggio  | € 10                     | Non previsto | Non previsto | Non previsto          |
| Pesca Sportiva e ricreativa   | Non previsto             |              |              | € 100.00<br>a persona |



## Articolo 15 - Sanzioni

1. Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 32, comma 6, del REO, l'entità delle sanzioni amministrative pecuniarie, determinate dall'Ente gestore, per le violazioni alle disposizioni contenute nel Decreto istitutivo, nel Regolamento di esecuzione e organizzazione e nel presente Disciplinare, sono sanzionate, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero configuri altra e più grave violazione, con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 100,00 a € 1.032,00.
2. In caso di accertamento della violazione delle disposizioni previste dal Decreto Istitutivo, dal Regolamento di esecuzione e organizzazione, dal presente Disciplinare dell'AMP, compreso l'eventuale utilizzo improprio della documentazione autorizzativa, indipendentemente dall'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative, le autorizzazioni già rilasciate sono sospese o revocate e può essere negato il rilascio delle autorizzazioni successive da un minimo di 1(un) anno a un massimo di 3 (tre) anni.
3. L'Ente gestore si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione all'accesso all'AMP a quanti abbiano violato le norme sancite in materia dalla vigente normativa e dal presente Disciplinare.

## Articolo 16 – Diffusione del disciplinare

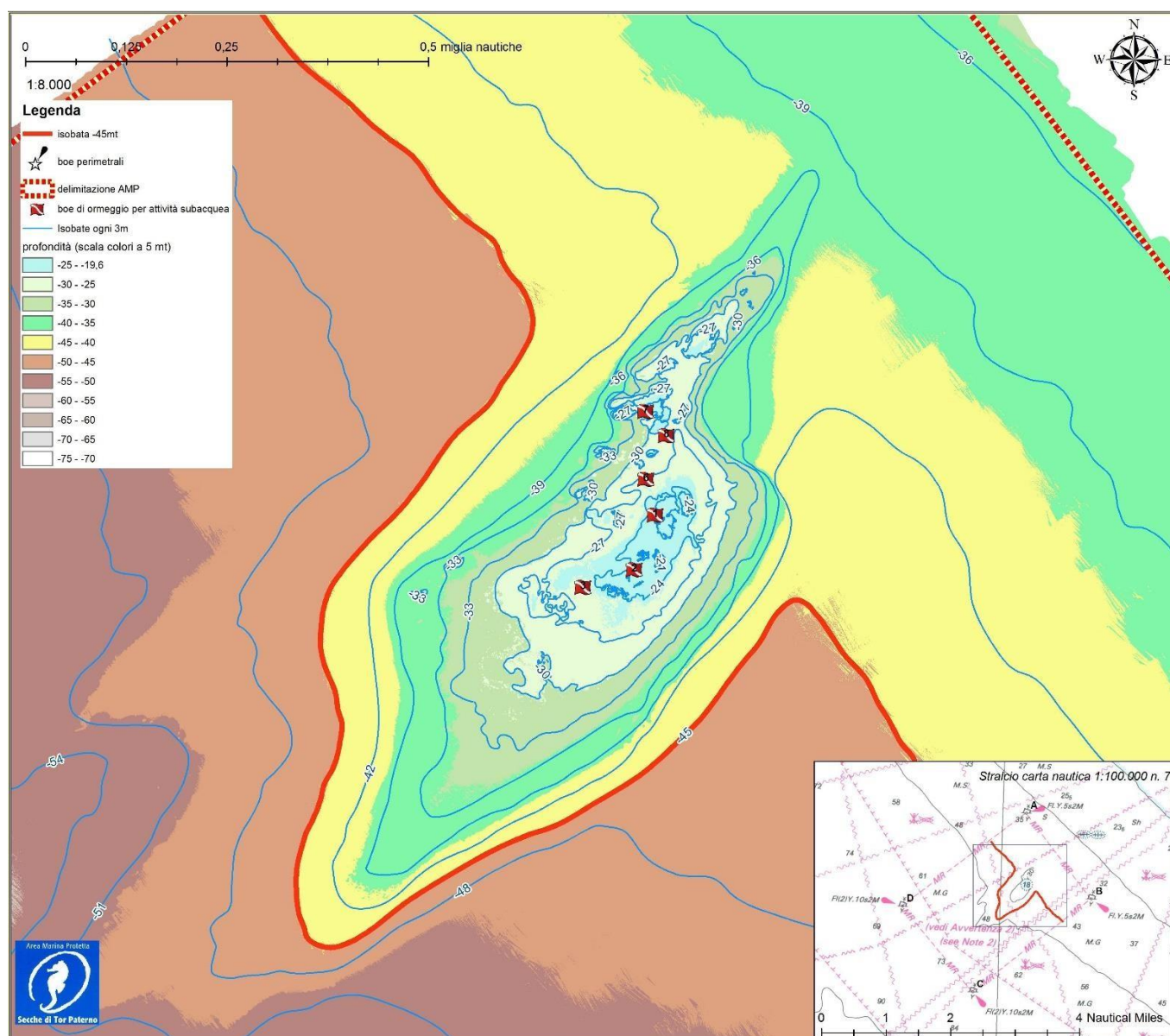
1. Al fine di assicurare la massima diffusione il presente Disciplinare sarà pubblicato sui siti Internet dell'Ente gestore [www.romanatura.roma.it](http://www.romanatura.roma.it) e [www.ampsecchetorpaterno.it](http://www.ampsecchetorpaterno.it) e trasmesso alla Capitaneria di Porto di Roma Fiumicino e alle altre forze di Polizia operanti nell'ambito della suddetta Capitaneria di Porto.

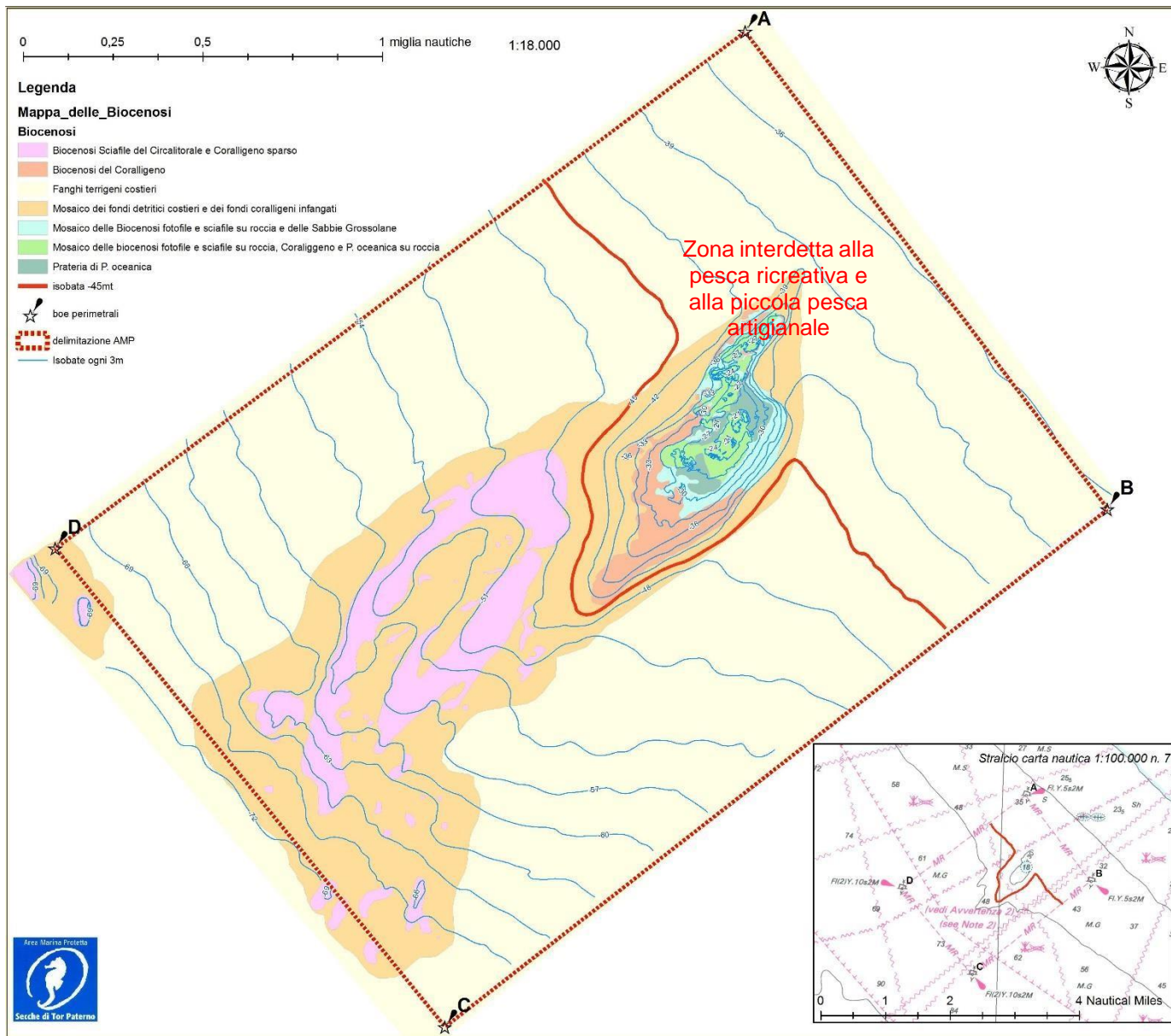


## ALLEGATO 1

Cartografia dei fondali dell'AMP "Secche di Tor Paterno" con segnalati i siti di immersione e la batimetria dei -45 metri.

La batimetria evidenziata e i confini della AMP delimitano la zona interdetta alla pesca sportiva e ricreativa e alla piccola pesca costiera.







## ALLEGATO 2 – TAGLIE MINIME DI PRELIEVO

Si considerano pesci allo stato giovanile, quindi non catturabili, salvo quanto disposto nell'art.93 del D.P.R. n° 1639/68, gli esemplari di lunghezza stabilita convenzionalmente inferiore a 7 centimetri. Per le seguenti specie la lunghezza minima è così fissata (D.P.R. n. 1639/68; All. III Reg. CEE n. 1967 del 12.12 2006):

| Nome comune                 | Nome scientifico             | Taglia minime |
|-----------------------------|------------------------------|---------------|
| Aguglia                     | <i>Belone belone</i>         | 20 cm         |
| Dentice                     | <i>Dentex dentex</i>         | 40 cm         |
| Gallinella o pesce cappone  | <i>Chelidonichthys ssp.</i>  | 40 cm         |
| Grongo                      | <i>Conger conger</i>         | 70 cm         |
| Lampuga                     | <i>Coryphaena hippurus</i>   | 45 cm         |
| Lanzardo                    | <i>Scomber colias</i>        | 25 cm         |
| Leccia stella               | <i>Trachinotus ovatus</i>    | 25 cm         |
| Leccia amia                 | <i>Lichia amia</i>           | 60 cm         |
| Mormora                     | <i>Lithognatus mormyrus</i>  | 20 cm         |
| Mostella o Musdea           | <i>Phycis phycis</i>         | 20 cm         |
| Muggine o Cefalo            | <i>Tutte le specie</i>       | 16 cm         |
| Murena                      | <i>Murena helena</i>         | 70 cm         |
| Nasello                     | <i>Merluccius merluccius</i> | 20 cm         |
| Occhiata                    | <i>Oblada melanura</i>       | 20 cm         |
| Orata                       | <i>Sparus auratus</i>        | 25 cm         |
| Pagello mafrone             | <i>Pagellus acarne</i>       | 20 cm         |
| Pagello occhione o pezzogna | <i>Pagellus bogaraveo</i>    | 33 cm         |
| Pagello fragolino           | <i>Pagellus erythrinus</i>   | 15 cm         |
| Pagro mediterraneo          | <i>Pagrus pagrus</i>         | 23 cm         |
| Palamita                    | <i>Sarda sarda</i>           | 40 cm         |
| Pesce San Pietro            | <i>Zeus faber</i>            | 30 cm         |
| Rana pescatrice             | <i>Lophius spp.</i>          | 30 cm         |
| Ricciola                    | <i>Seriola dumerili</i>      | 60 cm         |
| Rombo                       | <i>Tutte le specie</i>       | 25 cm         |
| Spigola                     | <i>Dicentrarchus labrax</i>  | 30 cm         |



|                              |                                |       |
|------------------------------|--------------------------------|-------|
| Salpa                        | <i>Sarpa salpa</i>             | 20 cm |
| Sarago sparaglione           | <i>Diplodus annularis</i>      | 18 cm |
| Sarago pizzuto               | <i>Diplodus puntazzo</i>       | 18 cm |
| Sarago maggiore              | <i>Diplodus sargus</i>         | 23 cm |
| Sarago testa nera o fasciato | <i>Diplodus vulgaris</i>       | 18 cm |
| Sarago faraone               | <i>Diplodus cervinus</i>       | 23 cm |
| Scorfano rosso               | <i>Scorpaena scrofa</i>        | 30 cm |
| Scorfano nero                | <i>Scorpaena porcus</i>        | 20 cm |
| Sgombro                      | <i>Scomber scombrus</i>        | 20 cm |
| Sogliola                     | <i>Solea vulgaris</i>          | 20 cm |
| Sugarello, Suro              | <i>Trachurus spp.</i>          | 15 cm |
| Tombarello o Tonnetto        | <i>Auxis ssp.</i>              | 60 cm |
| Tonno Alletterato o Tonnetto | <i>Euthynnus alletteratus</i>  | 60 cm |
| Tanuta                       | <i>Spondyliosoma cantharus</i> | 20 cm |
| Tracina                      | <i>tutte le specie</i>         | 20 cm |
| Triglia                      | <i>Mullus spp.</i>             | 15 cm |



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"



### ALLEGATO 3 Anno 2025

A RomaNatura Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

PEC: [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it)

e-mail: [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)

#### **Modulo per richiesta autorizzazione di Diving Center o Associazioni Sportive ad effettuare visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP "Secche di Tor Paterno" 2025**

Il sottoscritto.....  
nato a ..... provincia di ..... il .....  
domiciliato in.....Via.....  
telefono..... e-mail .....

in qualità di legale rappresentante di:

a) centro d'immersione e addestramento subacqueo (Diving Center) .....

b) Associazione senza scopo di lucro .....

con sede in ..... Via .....

(specificare, se diverso dalla sede legale, la sede operativa).....

Partita IVA o Codice Fiscale .....

#### **CHIEDE**

L'iscrizione della propria Società/Associazione all'Elenco dei Diving Center e delle Associazioni Sportive senza scopo di lucro e delle relative guide che possono essere autorizzate ad effettuare visite guidate subacquee all'interno dell'AMP.

#### **A tal fine allega:**

fotocopia del documento d'identità del richiedente;

Elenco delle guide con relativi curricula comprovanti il livello tecnico (minimo divemaster)\*;

*\*Dal curriculum di almeno due delle guide deve risultare una comprovata competenza nel campo della biologia marina in generale e delle caratteristiche ambientali dell'AMP in particolare. Dal curriculum di almeno una guida deve risultare il possesso di abilitazione di primo soccorso riconosciuta dalle federazioni subacquee (BLS, CTR, EFR) ed intervento di Primo Soccorso con ossigeno. I curricula del Responsabile e di tutte le guide del Diving Center o dell'Associazione Sportiva devono essere accompagnati da una fototessera degli stessi;*

Curriculum autocertificato della propria Società/Associazione comprovante i requisiti di cui ai punti a) b) c) e d) dell'articolo 5 comma 13 del presente Disciplinare (specificare le attività di collaborazione con l'Ente Gestore ad attività di tutela, segnalazione di specie e/o impatti, partecipazione a seminari e convegni organizzati dall'Ente Gestore, ecc);

elenco delle unità navali\*\*

*\*\*Indicare marca, modello e targa o numero matricola motore e se conforme alla Direttiva 2003/44/CE da autorizzare in appoggio alle viste guidate subacquee all'interno dell'AMP;*

copia del certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio (solo per Diving Center);

copia dell'atto costitutivo e statuto dell'Associazione (solo per Associazioni Sportive);



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"



- elenco delle attrezzature specifiche per le immersioni, delle dotazioni di pronto soccorso (almeno Kit ossigeno per uso medico e Kit di pronto soccorso), dei mezzi di comunicazione per emergenze;
- copia della polizza assicurativa di responsabilità civile per rischi derivanti dallo svolgimento delle attività subacquee;
- impegno all'apertura delle attività di visite guidate subacquee per almeno un semestre per anno e/o altre iniziative per incentivare la destagionalizzazione e la riduzione del carico delle attività subacquee nei periodi di picco delle presenze turistiche (solo per i Diving Center);

Il richiedente **DICHIARA** di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto Ministeriale Istitutivo, il Regolamento e il Disciplinare relativi alle attività consentite all'interno dell'AMP Secche di Tor Paterno e di autorizzare eventuali ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza dell'Ente Gestore.

**DICHIARA** inoltre di aver preso visione della norma UNI EN ISO 34803:2018 che sostituisce la UNI EN 14467:2006 ed in particolare della Norma numero : ISO 24803:2017 Recreational diving services -- Requirements for recreational scuba diving service providers.

### CHIEDE inoltre (solo se Diving Center)

- L'autorizzazione ad usufruire di un ormeggio annuale per lo svolgimento delle visite guidate subacquee con appoggio di unità navali nell'AMP "Secche di Tor Paterno", secondo il calendario che sarà predisposto dall'Ente Gestore, impegnandosi al versamento di un corrispettivo a titolo di diritto di segreteria.

*(N.B. l'iscrizione all'elenco è obbligatoria per effettuare visite guidate subacquee in AMP; la richiesta di un ormeggio annuale è a discrezione del diving)*

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

*Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente. La definizione di "trattamento" è quella prevista dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Europeo 679/2016. Si comunica inoltre che l'operatore è libero di conferire o meno i propri dati personali per le finalità sopracitate: un eventuale rifiuto a tale conferimento comporterà l'impossibilità di perseguire le finalità indicate nell'oggetto della richiesta.*

*Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente gestore. Con la firma della presente richiesta il richiedente autorizza il trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Regionale RomaNatura, con sede in Roma (RM), Via Gomenizza n. 81, C.F. 97153420589 – P.IVA 07071371004.*

Si allega fotocopia del documento d'identità.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3**  
**Anno 2025**

A RomaNatura Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

PEC: [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it)

e-mail: [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)

**Oggetto: autorizzazione GIORNALIERA attività subacquee di Associazioni Sportive**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
Presidente dell'associazione sportiva \_\_\_\_\_  
tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
in possesso di brevetto \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ che autorizza ad effettuare immersioni oltre  
i 18 metri di profondità;

**CHIEDE**

l'autorizzazione ad effettuare immersioni subacquee all'interno dell'AMP "Secche di Tor Paterno" per il giorno

\_\_\_\_\_  
*(N.B. l'autorizzazione deve essere richiesta 5 (cinque) giorni lavorativi prima del giorno dell'immersione)*

- nella fascia oraria \_\_\_\_\_ (vedi art. 6 del disciplinare)

- il natante utilizzato per le immersioni è il seguente (indicare marca e modello e targa o numero matricola motore): \_\_\_\_\_

I dati degli altri subacquei che effettueranno l'immersione: *(massimo 12, indicare nome e cognome, e brevetto posseduto):*

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_
5. \_\_\_\_\_
6. \_\_\_\_\_
7. \_\_\_\_\_
8. \_\_\_\_\_
9. \_\_\_\_\_
10. \_\_\_\_\_
11. \_\_\_\_\_
12. \_\_\_\_\_

I dati degli altri subacquei che effettueranno l'immersione potranno essere trasmessi fino al giorno prima della data dell'immersione.

L'autorizzazione dovrà essere conservata dal richiedente e condotta con sé per essere esibita al personale degli Enti preposti alla sorveglianza dell'area;

## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

Il richiedente **DICHIARA** di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto Ministeriale Istitutivo, il Regolamento e il Disciplinare relativi alle attività consentite all'interno dell'AMP Secche di Tor Paterno e di autorizzare eventuali ispezioni e controlli da parte del personale di sorveglianza dell'Ente Gestore.

**DICHIARA** inoltre di aver preso visione della norma UNI EN ISO 34803:2018 che sostituisce la UNI EN 14467:2006 ed in particolare della Norma numero : ISO 24803:2017 Recreational diving services -- Requirements for recreational scuba diving service providers.

Il sottoscritto dichiara di assumersi qualsiasi responsabilità riguardo la propria persona, per danni personali e/o procurati ad altri o a cose a causa di un suo comportamento non conforme alle norme di buona tecnica dell'immersione e/o della navigazione; sollevando l'Ente Gestore RomaNatura da ogni responsabilità per lesioni, morte e/o qualsivoglia danno (anche causato da terzi), dovesse derivare alla sua persona in occasione ed a causa dell'attività d'immersione svolta, ivi compresa la conduzione dell'imbarcazione.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente. La definizione di "trattamento" è quella prevista dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Europeo 679/2016. Si comunica inoltre che l'operatore è libero di conferire o meno i propri dati personali per le finalità sopracitate: un eventuale rifiuto a tale conferimento comporterà l'impossibilità di perseguire le finalità indicate nell'oggetto della richiesta.*

*Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente gestore. Con la firma della presente richiesta il richiedente autorizza il trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Regionale RomaNatura, con sede in Roma (RM), Via Gomenizza n. 81, C.F. 97153420589 – P.IVA 07071371004.*

### **SI ALLEGA**

- copia del documento d'identità del **richiedente**;
- ricevuta di versamento pari a:
  - € 50,00 Associazioni sportive autorizzate;
  - € 40,00 Associazioni sportive autorizzate provviste di motori ecologici (allegare certificazione);
  - € 40,00 Associazioni sportive autorizzate con guide per disabili (allegare certificazione);

Estremi per il pagamento:

Conto corrente n° 70638499

IBAN IT 72 T076 0103 2000 0007 0638 499

Intestato a Ente Regionale RomaNatura Secche di Tor Paterno.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## AREA MARINA PROTETTA "SECICHE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 4 –Modello A

Anno 2025

A RomaNatura Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

e-mail: [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)

PEC: [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it)

#### **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PROPRIETARIO UNITÀ NAVALE PER LE ATTIVITÀ DI PESCA RICREATIVA NELL'AMP SECICHE DI TOR PATERNO (compilare il modulo in ogni sua parte)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 Proprietario       Comproprietario       Nome Comproprietario/i \_\_\_\_\_  
 dell'unità navale \_\_\_\_\_ marca e modello \_\_\_\_\_  
 lunghezza \_\_\_\_\_  non immatricolata       immatricolata  
 Già in possesso di autorizzazione per gli anni passati:    Si     No

#### **CHIEDE**

All'Ente RomaNatura, gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno", l'autorizzazione a poter esercitare l'attività di pesca ricreativa all'interno dell'AMP, ai sensi dell'art.4, comma 3, punto c) del D.M. 29.11.2000 e del Titolo IV del D.M. 16.9.2014, utilizzando gli attrezzi da pesca nel numero e del tipo consentito dal Disciplinare.

**L'attrezzatura e le esche artificiali che saranno impiegate per la pesca ricreativa sono le seguenti:** \_\_\_\_\_

**SI ALLEGA** copia del documento d'identità \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Scadenza \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_

#### **All'atto del rilascio dell'autorizzazione sarà necessario fornire:**

- ricevuta di versamento pari a € 100,00;
- copia del libretto (certificato d'uso) del motore o del libretto di navigazione dell'unità navale (solo se immatricolata);
- originale e copia del libretto del pescato se già in possesso del richiedente.
- tesserino di adesione al registro di esercizio della pesca sportiva e ricreativa nel sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il richiedente **DICHIARA** di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto Ministeriale Istitutivo, il Regolamento e il Disciplinare relativi alle attività di pesca all'interno dell'AMP e di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le modalità di svolgimento delle attività di pesca che verranno indicate dall'Ente stesso (periodi ed orari, ormeggi, attrezzi da pesca, etc.).

Il richiedente dichiara, inoltre, di effettuare attività di pesca ricreativa, all'interno dell'Area Marina Protetta con l'esclusione della zona dei fondali e della colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 45 metri, esclusivamente per diporto, escludendo qualsiasi attività di carattere economico.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alla gestione delle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente. La definizione di "trattamento" è quella prevista dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Europeo 679/2016. Si comunica inoltre che l'operatore è libero di conferire o meno i propri dati personali per le finalità sopracitate: un eventuale rifiuto a tale conferimento comporterà l'impossibilità di perseguire le finalità indicate nell'oggetto della richiesta.*



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

*Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente gestore. Con la firma della presente richiesta il richiedente autorizza il trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Regionale RomaNatura, con sede in Roma (RM), Via Gomenizza n. 81, C.F. 97153420589 – P.IVA 07071371004.*

Firma \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Copia



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 4 – Modello B ANNO 2025

A RomaNatura Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

e-mail: [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)

PEC: [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it)

#### **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE OSPITE PER LE ATTIVITÀ DI PESCA RICREATIVA NELL'AMP SECCHIE DI TOR PATERNO - (compilare il modulo in ogni sua parte)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Già in possesso di autorizzazione per gli anni passati: Sì  No

#### **CHIEDE**

All'Ente RomaNatura, gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno", l'**autorizzazione** a poter esercitare l'attività di pesca ricreativa all'interno dell'AMP, ai sensi dell'art.4, comma 3, punto c) del D.M. 29.11.2000 e del Titolo IV del D.M. 16.9.2014, utilizzando gli attrezzi da pesca nel numero e del tipo consentito dal Disciplinare come:

**OSPITE** dell'unità navale (1)\* \_\_\_\_\_

PROPRIETARIO unità navale \_\_\_\_\_

**OSPITE** dell'unità navale (2)\* \_\_\_\_\_

PROPRIETARIO unità navale \_\_\_\_\_

\*è possibile indicare fino a due unità navali

L'attrezzatura e le esche artificiali che saranno impiegate per la pesca ricreativa sono le seguenti: \_\_\_\_\_

#### **SI ALLEGA**

copia del documento d'identità del **richiedente**

copia del/dei documento/i d'identità del/dei **proprietario/i** della/e unità navali

#### **All'atto del rilascio dell'autorizzazione sarà necessario fornire:**

- ricevuta di versamento pari a € 100,00;

- originale e copia del libretto del pescato se già in possesso del richiedente

- tesserino di adesione al registro di esercizio della pesca sportiva e ricreativa nel sito del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Il richiedente **dichiara** di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto Ministeriale Istitutivo, il Regolamento e il presente Disciplinare relativi alle attività di pesca all'interno dell'AMP e di impegnarsi fin d'ora a rispettare tutte le modalità di svolgimento delle attività di pesca che verranno indicate dall'Ente stesso (periodi ed orari, ormeggi, attrezzi da pesca, etc.).

Il richiedente dichiara, inoltre, di effettuare attività di pesca ricreativa, all'interno dell'Area Marina Protetta con l'esclusione della zona dei fondali e della colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 45 metri, esclusivamente per diporto, escludendo qualsiasi attività di carattere economico.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente. La definizione di "trattamento" è quella prevista dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Europeo 679/2016. Si comunica inoltre che l'operatore è libero di*



## AREA MARINA PROTETTA "SECICHE DI TOR PATERNO"

*conferire o meno i propri dati personali per le finalità sopracitate: un eventuale rifiuto a tale conferimento comporterà l'impossibilità di perseguire le finalità indicate nell'oggetto della richiesta.*

*Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente gestore. Con la firma della presente richiesta il richiedente autorizza il trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Regionale RomaNatura, con sede in Roma (RM), Via Gomenizza n. 81, C.F. 97153420589 – P.IVA 07071371004.*

**Firma** \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

Copia



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

### ALLEGATO 5

Anno 2025

RomaNatura Ente Gestore dell'AMP "Secche di Tor Paterno"

PEC: [romanatura@pec.regione.lazio.it](mailto:romanatura@pec.regione.lazio.it)

email: [torpaterno@regione.lazio.it](mailto:torpaterno@regione.lazio.it)

**OGGETTO: Richiesta autorizzazione per le attività di piccola pesca artigianale nell'AMP Secche di Tor Paterno – ANNO 2025 (decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 16/09/2014)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Telefono \_\_\_\_\_  
 e-mail (Leggibile) \_\_\_\_\_  
 in qualità di  proprietario  impresa di pesca incluse le cooperative  
 ragione sociale \_\_\_\_\_

### CHIEDE

All'Ente Regionale RomaNatura, gestore dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno", l'autorizzazione a poter esercitare l'attività di piccola pesca artigianale all'interno dell'Area Marina Protetta, ai sensi dell'art.19 del Regolamento di Esecuzione e organizzazione dell'Area Marina Protetta "Secche di Tor Paterno", (Decreto 225 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 settembre 2014; pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.234 del 08 ottobre), utilizzando le modalità e gli attrezzi da pesca nel numero e del tipo consentito dal Regolamento.

A tal fine, consapevole delle pene stabilite per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

**1.** di aver preso visione ed aver accettato integralmente il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2014 del Regolamento di esecuzione e organizzazione dell'AMP "Secche di Tor Paterno" e di ogni altro atto disciplinare emesso dall'Ente Gestore, e di impegnarsi a rispettare tutte le modalità di svolgimento delle attività di piccola pesca artigianale contenute nel Regolamento stesso e nel Disciplinare 2024.

**2.** di effettuare le attività di piccola pesca professionale all'interno dell'AMP con l'esclusione della zona dei fondali e della colonna d'acqua al di sopra della batimetrica dei meno 45 metri (vedi mappa allegata) con la seguente unità di pesca:

Nome dell'unità di pesca \_\_\_\_\_  
 iscritta al n° \_\_\_\_\_ dei registri matricola / NN.MM. e GG. di \_\_\_\_\_  
 anno-marca modello \_\_\_\_\_ Cantiere \_\_\_\_\_  
 in legno  in vetroresina  altro \_\_\_\_\_  
 di lunghezza fuoritutto mt \_\_\_\_\_ larghezza mt \_\_\_\_\_ stazza lorda tonnellate \_\_\_\_\_  
 anno \_\_\_\_\_ marca del motore \_\_\_\_\_ CV/KW \_\_\_\_\_ costruito a \_\_\_\_\_  
 Nominativo Internazionale Radio \_\_\_\_\_



## AREA MARINA PROTETTA "SECCHIE DI TOR PATERNO"

Autorizzata ad esercitare la  pesca costiera (pesca locale o ravvicinata)  pesca mediterranea  pesca oceanica, iscritta nei RR.NN.MM.GG. degli uffici aderenti al compartimento marittimo di Roma e aventi sede nel comune di:

Fiumicino  Roma (circoscrizione di Ostia)  Pomezia (Torvaianica)  Anzio  Nettuno

3. di effettuare l'attività di piccola pesca artigianale nell'AMP "Secche di Tor Paterno" con le seguenti attrezzature:

reti da posta fisse (imbrocco, tramaglio, incasellata) per una lunghezza massima non superiore a 2000 mt per unità navale, con una dimensione delle maglie secondo la normativa vigente;

palangari fissi, fino a un massimo di 200 ami;

nasse, secondo la normativa vigente;

4. di comunicare annualmente all'Ente Gestore, i periodi di pesca, gli attrezzi utilizzati, le modalità di pesca e le catture ai fini dei monitoraggi (art. 19 comma 9 del Regolamento di Esecuzione e di Organizzazione e art. 11 del presente disciplinare).

5. di adeguarsi all'obbligo di esporre sui lati dell'unità di pesca, in modo visibile, l'adesivo riportante il numero di riconoscimento che verrà fornito dall'Ente Gestore.

6. di allegare alla presente richiesta di autorizzazione:

-fotocopia del foglio di ricognizione del Comandante dell'unità di pesca;

-fotocopia della licenza di pesca o attestazione provvisoria;

-fotocopia della licenza di navigazione;

-fotocopia iscrizione nel Registro delle Imprese Mod. 32;

L'autorizzazione all'esercizio della piccola pesca artigianale nell'AMP "Secche di Tor Paterno" ha validità massima di un 1 (uno) anno dalla data del rilascio della stessa da parte dell'Ente Gestore.

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi alle procedure gestionali dell'Ente stesso nonché per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti. Il trattamento è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente. La definizione di "trattamento" è quella prevista dall'art. 4 comma 2 del Regolamento Europeo 679/2016. Si comunica inoltre che l'operatore è libero di conferire o meno i propri dati personali per le finalità sopracitate: un eventuale rifiuto a tale conferimento comporterà l'impossibilità di perseguire le finalità indicate nell'oggetto della richiesta.*

*Il trattamento dei dati forniti dai richiedenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dell'Ente gestore. Con la firma della presente richiesta il richiedente autorizza il trattamento dei dati. Titolare del trattamento dei dati è l'Ente Regionale RomaNatura, con sede in Roma (RM), Via Gomenizza n. 81, C.F. 97153420589 – P.IVA 07071371004.*

Firma \_\_\_\_\_

Data richiesta \_\_\_\_\_